

AKG P-25 MD

Costruttore:

AKG Akustische u. Kino-Gerate,
Brunhildengasse, 1, A-1150, Vienna, Austria

Distributore per l'Italia:

Casale Bauer, Via IV Novembre 6-8,
40057 Cadriano di Granarolo (BO).
Tel. (051) 766495

Prezzo: L. 322.500

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Gamma di frequenze: 10-28.000 Hz - **Sensibilità:** 0,75 mV a 1 cm/s
Bilanciamento tra i canali: 1 dB - **Intermodulazione:** 0,3% a -6 dB
Impedenza: 900 ohm/170 mH - **Impedenza di carico raccomandata:** 47 kohm/470 pF
Campo della forza di lettura: 7,5... 12,5 mN; ottimale 10 mN
Cederevolezza statica: 35 mm/N
Capacità di tracciamento: a 300 Hz 80 µm; a 10,8 kHz 0,6% distorsione a 30 cm/s
Massa effettiva: < 0,4 mg - **Massa della puntina:** 0,015 mg
Raggi della puntina: 5 × 18 µm, «Analog» - **Peso:** 3,5 g

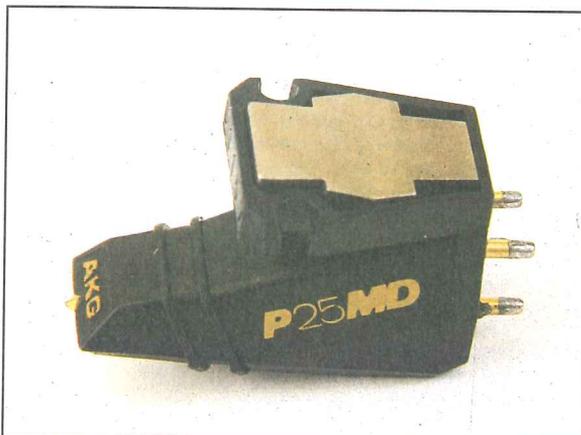
L' austriaca AKG è una grande azienda specializzata in apparecchiature per la registrazione e la riproduzione del suono: microfoni in primo luogo e relativi accessori, poi cuffie e, infine, fonorivelatori, in una gamma piuttosto ampia di cui è peraltro in atto un rinnovamento generale. Il catalogo prevede testine di ogni livello di prezzo, dalle 50.000 lire della P4 al 1.700.000 lire della P 100 LE, una testina hand made, prodotta in serie limitata, due volte premiata nel corso del 1984 dai critici giapponesi.

Se escludiamo questa «fuoriserie», la P 25 è il modello di punta della linea AKG; in attesa della nuova versione P 25 S che dovrebbe essere disponibile tra alcuni mesi, ecco ora in prova il modello attualmente in catalogo, P 25 MD.

Intanto il sistema di trasduzione. Tutte le AKG sono del tipo a «ferro mobile» o «magnete indotto»: come le Ortofon, le

Grado, le ADC e molte altre, anche qui il magnete è contenuto nel corpo testina, assieme agli avvolgimenti, ed il segnale viene generato dal movimento di una piccola «armatura» metallica, prolunga-

mento del cantilever portapuntina ed immersa nel campo generato dal magnete. Come in tutti i fonorivelatori di questo tipo, la resistenza degli avvolgimenti è elevata (circa 1 kohm) mentre l'induttan-



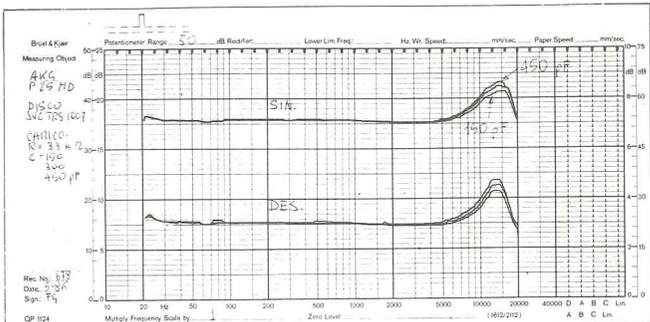
Il pesetto aggiuntivo di 1 g. che va usato quando la testina è troppo leggera per essere bilanciata dal braccio, può essere montato in maniera tale da determinare anche una leggera inclinazione del pick-up e quindi un diverso «VTA».

Fonorivettore: AKG P 25 MD
 Numero di matricola: 61157

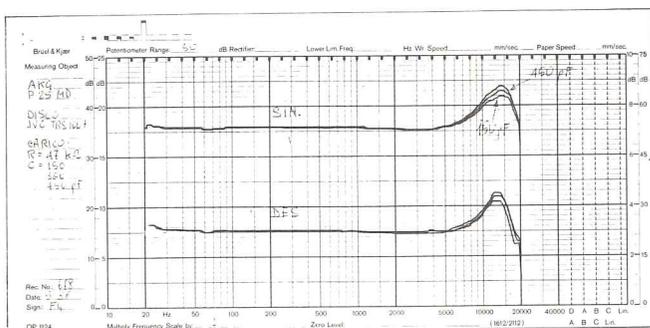
CARATTERISTICHE RILEVATE

Prova di tracciamento (300 Hz, disco CBS STR 112)
 banda ampiezza di picco peso minimo
 3a laterale 44,6 μm 0,75 g
 4a laterale 63,0 μm 1,10 g
 5a laterale 89,0 μm 1,50 g

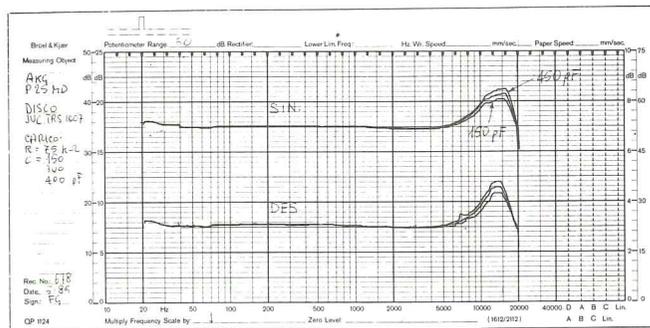
Risposta in frequenza 20-20.000 Hz (disco JVC TRS 1007)



Carico 33 kohm/150, 300, 450 pF

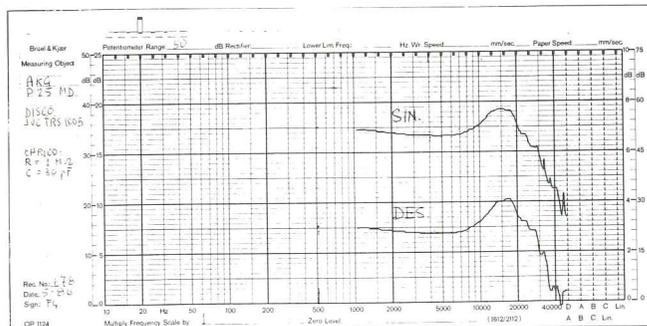


Carico 47 kohm/150, 300, 450 pF



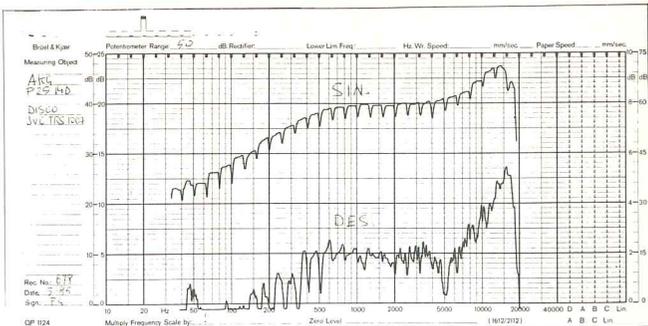
Carico 75 kohm/150, 300, 450 pF

Risposta in frequenza 1-50 kHz (disco JVC TRS 1005)

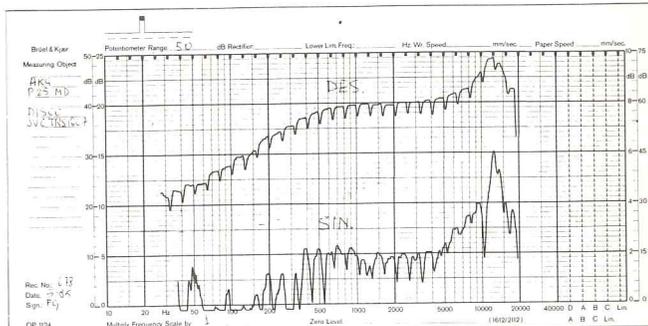


Carico: 1 M Ω , 150 pF

Separazione tra i canali (disco JVC TRS 1007)

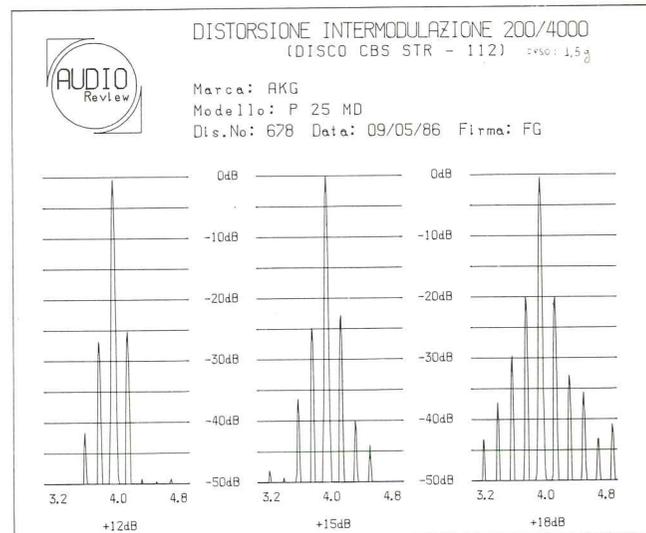


Sinistro su destro



Destro su sinistro

Distorsione di intermodulazione (200/4000 Hz, disco CBS STR 112)



Peso di lettura: 1,5 g

Tensione di uscita (a 10 cm/s laterale)
 su 47 kohm sinistro 5,50 mV destro 5,46 mV

Costante elastica: 47 N/m

Cedevolezza: 22,10⁻⁶ cm/dyne

Coefficiente di smorzamento: 0,18 N s/m

Peso: 4,3 g

Impedenza interna

	sinistro	destro
resistenza in c.c.	994 ohm	1000 ohm
induttanza	223 mH	223 mH

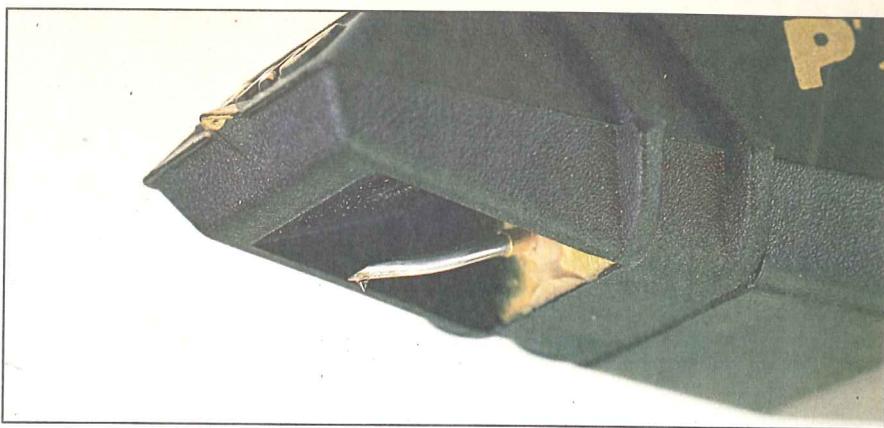
Tensione di rumore (per impedenza media, a 20 °C): 0,307 μV

Rapporto segnale/rumore: 81,2 dB

za è relativamente contenuta e questo fa sì che l'impedenza interna risulti ad alta frequenza relativamente contenuta, quindi la risposta poco dipendente dalle caratteristiche di impedenza del carico (resistenza e capacità dell'ingresso dell'amplificatore e dei cavetti del giradischi).

Il progetto di questi fonorivelatori rivela una notevole esperienza ed un impegno fuori del comune. La sospensione, ad esempio, è studiata in modo che sia assimilabile ad un «unipivot» che assicura ottimali caratteristiche meccaniche per quanto riguarda la simmetria del funzionamento, mentre una specie di «stagionatura» della sospensione assicura una più costante erogazione delle prestazioni nominali. Lo stilo è in tubetto d'alluminio, terminato con una puntina (incastrata) caratterizzata da massa ridottissima e da un'originale sagomatura, chiamata «MF» (a sfaccettatura multipla).

Il corpo, sia la parte «fissa» che la parte amovibile cui fa capo lo stilo, è realizzato in materiale plastico conduttivo che scarica continuamente a massa l'elettricità statica presente sul disco evitando che si esercitino vicendevoli forze, deleterie per il corretto tracciamento dei solchi, e che vengano captati disturbi dalle bobine di induzione. Grazie al materiale impiegato, il fonorivelatore esibisce massa assai ridotta (circa 4 g): se il braccio impiegato non può essere bilanciato, si potrà inserire nell'apposita cavità prevista sul dorso un pesetto metallico aggiuntivo da un grammo. Se questo accessorio viene inserito in posizione opportuna, esso sposterà leggermente da una estremità del dorso variando in pratica l'inclinazione dell'intero pick-up: ciò è utile per variare il «VTA» (angolo di tracciamento verticale) e soprattutto per evitare che, con bracci relativamente bassi e sotto l'effetto della forza di lettura, la «pancia» della testina vada a contatto con la superficie del disco. A corredo del fonorivelatore, che viaggia in una confezione ricca, ma senza sprechi, sono offerti un grafico di risposta in frequenza indivi-



Al termine del cantilever in alluminio è incastrata una piccolissima puntina con taglio «multi-faccia».

L'ASCOLTO

Il fonorivelatore è stato montato su un giradischi Thorens TD 321 con braccio Mission 774 LC, nell'ambito di un impianto completato da un amplificatore Pioneer A-88X (con tasto «line straight» permanentemente inserito) e due diffusori JBL L 80 T. La prima impressione è che il suono sia molto meno brillante di quanto i risultati delle misure farebbero prevedere; effetto forse della precisione dell'equalizzazione RIAA del Pioneer, che non possiede la consueta, leggera esaltazione dell'estremo acuto. Le voci e gli strumenti solisti evidenziano un'eccellente stabilità dell'immagine stereo, mentre l'equilibrio timbrico è corretto, solo un poco spostato verso le alte; inaspettatamente, il fruscio del disco appare assai contenuto... Ottima è la gamma bassa, potente ed asciutta, esente da sbavature, decisamente autorevole; solo in qualche occasione questa asciuttezza appare eccessiva (diciamo allora «secchezza»), ma è favorita dalle caratteristiche dei diffusori impiegati: con altri altoparlanti, meno controllati, quello che appare un difetto potrebbe trasformarsi in virtù, compensando in qualche modo un'opposta carenza...

F.G.

duale, un ottimo cacciavite, viti e dadi vari, stucco antivibrazioni, uno spazzolino in fibre di carbonio ed un incredibile accessorio di messa a punto che consente innumerevoli operazioni: posizionamento verticale dell'asse dello stilo, posizionamento orizzontale del braccio, verifica del VTA, facile montaggio del pick-up sullo shell e collegamento dei terminali, bilancina per misurare la forza di lettura, controllo dell'errore radiale, stroboscopio per il controllo della velocità del giradischi!

Un oggetto che, se fosse venduto a parte, troverebbe di sicuro schiere di acquirenti.

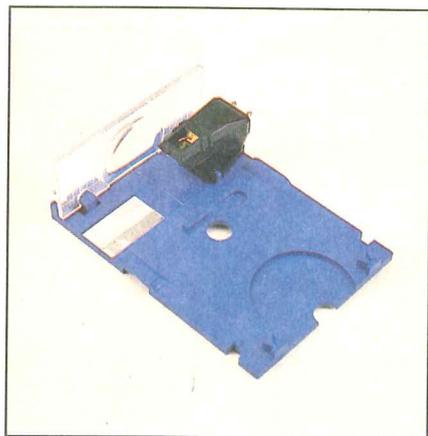
Il fonorivelatore possiede cedevolezza «medio-bassa», quindi consente favorevoli accoppiamenti anche con bracci di massa medio-alta ed alta: se il braccio è da 20 grammi, ad esempio, la frequenza di risonanza non scende al di sotto dei 7 Hz.

La capacità di tracciamento è tuttavia buona, anche se la forza di lettura ottimale è dell'ordine di 1,5 grammi, un po' al di fuori della gamma suggerita dal costruttore.

Le curve di risposta mostrano un andamento regolare su tutta la gamma, salvo un'impennata alle altissime dovuta alla risonanza meccanica, sorprendentemente situata attorno ai 15 kHz. La separazione è elevata, diminuisce poco alle altissime frequenze ed è «simmetrica» nei due versi di misura, mentre praticamente uguale è la tensione d'uscita dei due canali: tutto dimostra l'eccezionale realizzazione meccanica di questo trasduttore. L'ascolto ha evidenziato in primo luogo un'eccellente, solida ed ampia immagine stereo, poi un notevole equilibrio timbrico, con la gamma bassa potente ed asciutta e la gamma alta solo un po' più brillante del necessario, non accompagnata tuttavia da asprezze (= distorsioni) indesiderate.

Nel complesso, un prodotto di elevato contenuto tecnico, ben presentato e sonoramente attendibile.

Franco Gatta



Questo incredibile accessorio, fornito a corredo, consente e facilita tutte le operazioni necessarie per la messa a punto della testina.

